



## ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

### TITOLO DEL PROGETTO:

Insieme a Luca

### SETTORE e Area di Intervento:

Assistenza [A]

Minori [02]

### OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il presente progetto si pone come obiettivo generale **il miglioramento della qualità della vita di minori con disturbi dello spettro autistico**, mediante interventi mirati a promuovere il massimo sviluppo delle loro potenzialità. Il fine è quello di realizzare servizi di sostegno e di potenziamento delle capacità residuali dei minori, e quindi, aiutarli nel percorso di crescita e nella conquista dell'autonomia per poter condurre una vita sana, riducendo i rischi di una marginalità sociale.

L'**obiettivo generale**, pertanto, prevede la realizzazione di percorsi individuali finalizzati all'autonomia dei soggetti coinvolti, in modo da creare situazioni alternative alle strutture residenziali e allo stesso tempo rendere più semplice la permanenza in famiglia.

#### OBIETTIVI SPECIFICI:

1. **Favorire l'integrazione dei minori con autismo**, nell'ottica di uno schema di collaborazione con le istituzioni scolastiche, il personale docente, e l'èquipe del centro, realizzando specifici interventi educativi.
2. **Contribuire ad accrescere il benessere delle famiglie con bambini autistici**, attraverso interventi specifici mirati ad aiutarle a capire meglio e ad affrontare i problemi tipici dei loro figli. I genitori delle persone con autismo dovrebbero essere supportati nel processo di accettazione della disabilità dei loro bambini e dovrebbero essere incoraggiati, per quanto difficile sia, a mantenere lo stile di vita e le relazioni sociali pregresse.
3. **Coinvolgere i giovani del territorio in percorsi di sviluppo e promozione della cultura dell'impegno sociale e dell'integrazione** attingendo per il loro coinvolgimento ai bacini d'utenza dei gruppi giovanili parrocchiali, degli studenti presso gli istituti scolastici, dei gruppi di volontariato sociale e dei centri di aggregazione giovanile e dunque, offrire ai giovani del territorio la possibilità concreta di sperimentarsi in maniera attiva prestando opera di volontariato nell'ambito della disabilità, operando in un contesto idoneo allo sviluppo delle competenze necessarie ai ragazzi con autismo per l'acquisizione delle abilità relazionali.

Grazie al perseguimento degli obiettivi specifici sopra riportati, si intendono raggiungere i seguenti risultati attesi:

**RISULTATI ATTESI rispetto alla situazione di partenza:**

- ✓ Aumento di n. 2 unità nel numero di minori con disturbi dello spettro autistico frequentanti il Centro Diurno;
- ✓ Riduzione del rischio di emarginazione e di isolamento dei soggetti e delle famiglie coinvolte;
- ✓ Acquisizione di un'effettiva esperienza d'applicazione di conoscenze tecniche comportamentali maturate durante lo svolgimento di percorsi formativi teorici;
- ✓ Aumento della capacità di strutturare relazioni sociali;
- ✓ Aumento del 20% delle attività dei minori coinvolti nei contesti naturali, come previsto nel programma educativo;
- ✓ Acquisizione di una maggiore sensibilizzazione e consapevolezza delle situazioni di esclusione sociale relative all'autismo;
- ✓ Aumento del 50% di occasioni seminariali e/o di convegni sul tema della disabilità, con particolare attenzione ai disturbi dello spettro autistico.

**PER I VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE** il progetto si propone l'**obiettivo di attivare un vero e proprio percorso formativo ed esperienziale di crescita personale e professionale** attraverso il loro coinvolgimento attivo e la possibilità di acquisire strumenti e modalità di lavoro, e, pertanto, si prefigge il perseguimento dei seguenti obiettivi formativi:

- Diffusione di un atteggiamento di cittadinanza attiva e di maggiore senso di appartenenza e responsabilità rispetto al territorio;
- Diffusione di conoscenze professionali e capacità di inserimento nel mondo del lavoro;
- Acquisizione di competenze e capacità relazionali che consentano ai volontari di apprendere le strategie di lavoro di gruppo;
- Potenziamento della crescita individuale e dell'acquisizione dei valori insiti nella scelta del volontariato.

Lo svolgimento del servizio civile consente, infatti, al volontario, attraverso questo metodo, un più agevole inserimento nel mondo del lavoro per la possibilità di vantare l'acquisizione di:

- un'effettiva esperienza di applicazione e conoscenze tecniche maturate durante lo svolgimento di percorsi di formazione teorici;
- capacità di strutturare relazioni sociali complesse acquisite mediante una lunga permanenza in un concreto ambito lavorativo;
- conoscenza dei sistemi informativi, dei modi e delle forme delle produzioni culturali, oltre che dei contesti culturali e sociali nei quali le informazioni si creano e attraverso cui si distribuiscono;
- conoscenza dei sistemi informatici, tecnici, amministrativi dell'ente per il quale si realizza il progetto;
- sviluppo delle capacità organizzative e di animazione nella gestione dell'attività educative dei ragazzi con i quali entreranno in contatto.

## **ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI**

### *8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto*

Nella tabella di seguito si descrivono dettagliatamente le attività e il ruolo dei volontari nelle attività progettuali:

<p>Obiettivo 1 <i>Favorire l'integrazione dei minori con sindrome autistica, realizzando specifici interventi educativi</i></p>	<p><b>Azione 1.1</b> In prima istanza sarà necessario <b>valutare le abilità del bambino autistico</b> e, pertanto, verrà predisposto materiale idoneo a tal fine:</p>
---	--

- Predisposizione di schede di osservazione sistematica;
- Predisposizione di metodologie per la valutazione della comprensione delle emozioni, del gioco simbolico;
- Predisposizioni di interventi per l'analisi delle capacità di comunicazione scritta (per bambini privati del linguaggio);
- Compilazione di schede di osservazione sistematica.

L'azione successiva è mirata all'organizzazione di **attività di sostegno scolastico** per contribuire alla definizione dei Programmi Educativi Individualizzati (PEI), e pertanto sarà necessario:

- Stabilire incontri con gli insegnanti curriculari e gli insegnanti di sostegno degli Istituti scolastici;
- Stabilire incontri con le famiglie;
- Stabilire incontri con gli operatori delle Asl;

Inoltre, per il supporto allo studio pomeridiano si procederà a:

- Definire gli orari e i giorni per realizzare il servizio;
- Definire il programma di sostegno per le attività pomeridiane;
- Affiancare i minori nello svolgimento dei compiti.

Affinché l'inserimento possa essere completo è prevista **l'organizzazione di attività riabilitative** che possano corredare l'offerta e aumentare il grado di autonomia dei bambini coinvolti. Partendo dalla conoscenza dei destinatari diretti, si potrà elaborare un programma di laboratori ludico-sportivi e di attività per cui sarà necessario:

- Scegliere le attività da svolgere
- Definire un calendario dell'intero programma elaborato;
- Produrre materiale informativo e divulgativo;
- Affiancare i ragazzi nello svolgimento delle attività.

In quest'ottica diventa prioritario favorire

l'incontro e lo scambio tra i destinatari diretti del progetto e gli altri minori che frequentano il Centro, affinché, un passo alla volta, si riesca a realizzare una piena integrazione tra le parti.

Oltre all'inserimento scolastico il progetto vuole contribuire ad accrescere il benessere delle famiglie con bambini autistici, attraverso interventi specifici mirati ad aiutarle a comprendere al meglio le difficoltà dei propri figli. In questa fase è fondamentale il supporto alle famiglie nel percorso di crescita dei loro figli. Il sostegno pratico alle famiglie si ottiene attraverso:

- Accompagnamento dei bambini con autismo presso le sedi dell'attività
- Predisposizioni di immagini per rappresentare le informazioni essenziali da comunicare
- Predisposizione di un'agenda quotidiana delle attività da svolgere a casa e durante il sostegno scolastico
- Predisporre strumenti visivi per la comprensione del linguaggio

Le famiglie necessitano anche di un sostegno psicologico, per cui è indispensabile:

- Programmazione del calendario degli incontri tra psicologo e famiglia
- Scelta della sede più idonea per la realizzazione degli incontri
- Conoscenza dei membri del nucleo familiare attraverso la predisposizione e compilazione di schede di primo contatto
- Descrizione del contenuto delle sedute in apposite schede
- Predisposizione dei report finali

#### **Ruolo e mansioni del volontari**

I volontari collaboreranno a rendere più agevole l'organizzazione delle attività laboratoriali e gruppalì tese all'integrazione dei minori con sindrome autistica

*In particolare svolgeranno le seguenti attività:*

- Ausilio tecnico nella predisposizione delle schede di osservazione sistematica, secondo le indicazioni del Tecnico ABA e degli educatori;
- Partecipazione alle riunioni di équipe tecnica per la predisposizione delle metodologie per la valutazione della comprensione delle emozioni e del gioco simbolico;
- Partecipazione alle riunioni tecniche d'équipe per la predisposizione degli interventi per l'analisi delle capacità di comunicazione scritta ( per chi è privato del linguaggio verbale);
- Compilazione delle schede di osservazione sistematica, secondo le indicazioni dell'équipe di lavoro;
- Produzione di materiale informativo e pubblicitario circa i laboratori attivati;
- Affiancamento dell'équipe tecnica durante lo svolgimento di tali attività;

Obiettivo 2

**Contribuire ad accrescere il benessere delle famiglie con bambini autistici**

**Azione 2.1** Il progetto intende promuovere a tutto tondo il miglioramento della qualità della vita non solo dei bambini con autismo ma anche delle rispettive famiglie, troppo spesso lasciate sole. Si intende procedere su due versanti: il primo relativo ad un supporto pratico, il secondo, invece, relativo ad un sostegno psicologico.

Per la prima azione individuata, le principali attività sono:

- Accompagnamento dei minori presso i luoghi di svolgimento delle attività;
- Predisposizione di un'agenda quotidiana di attività da svolgere a casa e durante il sostegno scolastico;
- Elaborazione di strumenti didattici visivi per la comprensione del linguaggio.

Per garantire sostegno psicologico alle famiglie, le attività che si intende realizzare sono:

- Organizzazione di momenti di incontro e conoscenza con tutti i componenti della famiglia, predisponendo e compilando delle schede di primo contatto;
- Organizzazione di sedute con il personale preposto a tal fine e descrizione del contenuto in apposite schede;
- Predisposizione di report finali circa ogni famiglia coinvolta, che

	aiuti a lasciare traccia del percorso intrapreso.
<p><b>Ruolo e mansioni del volontario</b></p> <p>Il volontario affiancherà il personale qualificato nell'attività di sostegno psicologico e nel supporto pratico alle famiglie.</p> <p><i><u>In particolare svolgeranno le seguenti attività:</u></i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Affiancamento al personale di progetto durante gli incontri di conoscenza con i nuclei familiari;</li> <li>➤ Predisposizione e compilazione di schede di primo contatto utili a censire i nuclei familiari di appartenenza dei minori coinvolti dal progetto;</li> <li>➤ Partecipazione, unitamente all'équipe progettuale, alle sedute con le famiglie interessate;</li> <li>➤ Verbalizzazione degli incontri in apposite schede;</li> <li>➤ Supporto al personale dell'Ente per la predisposizione di report finali</li> </ul>	
<p>Obiettivo 3</p> <p><b>Coinvolgere i giovani del territorio in percorsi di sviluppo e promozione della cultura dell'impegno sociale e dell'integrazione.</b></p>	<p><b><u>Azione 3.1</u></b></p> <p>Tale obiettivo specifico mira ad istituire una rete locale di partecipazione attiva, un vero e proprio motore del cambiamento che coinvolga soprattutto i giovani, intesi come volano positivo di solidarietà e partecipazione.</p> <p>Coinvolgere i giovani, attingendo a bacini d'utenza rappresentati dalle Parrocchie locali, dalle associazioni, dai gruppi, dagli Istituti Scolastici, significa innescare un meccanismo positivo di crescita e aumentare le occasioni di riflessione.</p> <p>Le attività previste, infatti, prevedono di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Programmare un calendario con le date in cui realizzare convegni, seminari, workshop sul tema della disabilità, con particolare attenzione ai disturbi dello spettro autistico;</li> <li>• Identificare con precisione le tematiche da trattare e gli esperti da contattare per fornire il proprio contributo a quanti vi parteciperanno;</li> <li>• Scegliere i contenuti da inserire nel materiale informativo da distribuire ai partecipanti agli eventi;</li> <li>• Produrre il materiale informativo</li> </ul>

	<p>(volantini, brochure, depliants...)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzare dal punto di vista logistico gli interventi in programma;</li> <li>• Pubblicizzare sul territorio l'evento (pubblicità su giornali locali, sulle pagine social, invio e-mail, contatto con altre associazioni);</li> <li>• Realizzare l'evento.</li> </ul>	
<p><b>Ruolo e mansione del volontario</b></p> <p>Il volontario sarà chiamato ad organizzazione gli eventi per la sensibilizzazione al tema della disabilità e di formazione sui disturbi dello spettro autistico.</p> <p><i><u>In particolare svolgeranno le seguenti attività:</u></i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Supporto agli educatori e al personale di progetto per la programmazione di un calendario di iniziative per il raggiungimento dell'obiettivo;</li> <li>➤ Predisposizione di materiale promozionale delle iniziative per garantire la massiva partecipazione della cittadinanza agli eventi;</li> <li>➤ Predisposizione di materiale informativo da distribuire durante gli eventi a tutti i partecipanti, elaborato con l'ausilio del tecnico grafico e dell'équipe multidisciplinare di progetto, per quanto riguarda i contenuti.</li> <li>➤ Contatti telefonici con i relatori da coinvolgere agli eventi;</li> <li>➤ Organizzazione logistica degli eventi, con il reperimento di tutto il materiale tecnico necessario al loro regolare svolgimento;</li> <li>➤ Attivazione di una massiva campagna informativa sul territorio che coinvolga i luoghi di maggiore affluenza cittadina, gli Istituti scolastici, le Parrocchie ed i centri locali e che utilizzi tutti i canali comunicativi a disposizione, come radio, giornali, social network.</li> <li>➤ Partecipazione agli eventi, fornendo il proprio contributo per garantirne la corretta realizzazione.</li> </ul>		

#### **CRITERI DI SELEZIONE**

Il progetto si attiene al sistema di selezione previsto dall'UNSC

#### **CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

**Numero di ore di servizio settimanali dei Volontari:** 30 ore

**Giorni di servizio a settimana dei volontari:** 5

**Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:**

Ai volontari in servizio è richiesta la disponibilità sotto indicata, come condizione per un corretto espletamento dell'esperienza di Servizio Civile:

- ✓ flessibilità oraria;
- ✓ flessibilità di impiego anche nei giorni festivi;
- ✓ flessibilità a spostarsi dalla sede di attuazione di progetto in altri spazi, solo in casi eccezionali, senza che diventino la regola, per realizzare quanto dettagliato all'interno del punto 8 e, comunque non oltre quanto consentito dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile;

- ✓ disponibilità nel collaborare con serietà per la buona riuscita del progetto, seguendo le indicazioni fornite dall'Operatore Locale di Progetto;
- ✓ svolgimento di azioni che richiedono una profonda empatia con gli utenti con cui si entrerà in contatto per mezzo delle attività/azioni programmate.

**Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:**

All'atto della selezione, costituiranno requisiti preferenziali:

- Pregressa esperienza con minori con disturbi dello spettro autistico;
- Pregressa esperienza formativa nel metodo ABA;
- Pregressa attività di volontariato o di utilità sociale riguardante la sfera della disabilità;
- Spiccato senso civico;
- Forte motivazione personale;
- Naturale propensione al team work, al dialogo e alla cura delle relazioni;
- Creatività;
- Capacità di problem solving;
- Competenza discreta nell'uso del computer;
- Disponibilità alla flessibilità oraria;
- Esperienza o inclinazione personale verso attività di tipo umanistico.

*È consigliabile che presentino domanda coloro che hanno già esperienza nello svolgimento di attività in favore di minori e comunque tutti coloro che sono in possesso di titoli di studio afferenti l'area psicologico – educativa.*

**SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:**

Numero di volontari richiesti: 4

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 4

Numero posti con solo vitto: 0

Sede di attuazione del progetto: Centro Diurno per minori "OrientaGiovani San Vito", Via Federico II di Sveva 4358, Gioia del Colle

**CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:**

***Eventuali crediti formativi riconosciuti:***

L'Università degli Studi di Bari, per mezzo dei suoi corsi di laurea, si impegna a riconoscere discrezionalmente e secondo le modalità previste dalla legge, previo presentazione di domanda, ai volontari che avranno fatto l'esperienza di servizio civile, i crediti formativi universitari, come di seguito dettagliato:

- Fino ad un massimo di 9 CFU, da imputare alle attività formative a libera scelta dello studente, di cui alla lettera a) dell'art. 10, comma 5, del DM 270/2004

Ulteriori CFU, comunque fino ad un massimo di 9, per le altre attività formative (abilità informatiche, linguistiche o tirocini) di cui alla lettera d) dell'art. 10, comma 5, del DM 270/2004

***Eventuali tirocini riconosciuti:*** nessuno

***Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:***



La partecipazione al suddetto progetto consente ai volontari di acquisire competenze e professionalità certificabili e valide ai fini del curriculum vitae. Gli enti che riconosceranno le competenze sono di seguito indicati, con richiamo a specifico accordo sottoscritto e allegato come documentazione di supporto al progetto, attraverso allegazione di lettera di intenti.

Durante l'espletamento del Servizio Civile i volontari, attraverso i corsi di formazione generica e specifica nonché attraverso

*Centro Studi Erasmo – ente no profit – Gioia del Colle*

Costituito il 15/05/1995 in Gioia del Colle (Bari) con Atto Notarile Dott. Vito Simonetti, Repertorio N.86341-fascicolo 9440; registrato in Gioia del Colle (Bari) al N. 1421 in data 24/05/1995. Modificato con Verbale dell'Assemblea Straordinaria il 20/12/2001 N.23, registrato presso l'Ufficio delle Entrate di Gioia del Colle in data 30/01/2002 n.815, Serie N.3- Modificato con Verbale dell'Assemblea Straordinaria il 07/09/2005, registrato presso l'Ufficio delle Entrate di Gioia del Colle in data 14/09/2005 n.7145, Serie 3. Associazione non governativa e senza scopi di lucro, essa persegue finalità di studio, ricerca, formazione e documentazione per promuovere lo sviluppo socio-culturale delle Comunità locali operando in ambito locale, regionale, nazionale e sovranazionale per contribuire attivamente al processo di unificazione dell'UNIONE EUROPEA attraverso l'affermazione della dimensione sociale. Il Centro è disponibile a certificare e riconoscere le competenze acquisite dai volontari a seguito di un corso formativo e a seguito di una breve verifica.

Lo svolgimento del servizio civile consente, infatti, al volontario, attraverso questo metodo, un più agevole inserimento nel mondo del lavoro per la possibilità di vantare l'acquisizione di:

- un'effettiva esperienza di applicazione e conoscenze tecniche maturate durante lo svolgimento di percorsi di formazione teorici;
- capacità di strutturare relazioni sociali complesse acquisite mediante una lunga permanenza in un concreto ambito lavorativo;
- conoscenza dei sistemi informativi, dei modi e delle forme delle produzioni culturali, oltre che dei contesti culturali e sociali nei quali le informazioni si creano e attraverso cui si distribuiscono;
- conoscenza dei sistemi informatici, tecnici, amministrativi dell'ente per il quale si realizza il progetto;
- sviluppo delle capacità organizzative e di animazione nella gestione dell'attività educative dei ragazzi con i quali entreranno in contatto.

## **FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:**

### **AUTISMO: PARTE TEORICA (10 ore)**

#### **Contenuti:**

Il modulo tratterà le basi teoriche dell'autismo:

- segni e sintomi caratteristici
- diagnosi precoce
- evoluzione in età
- comportabilità tipiche

### **STRATEGIE RELAZIONALI IN PERSONE CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO (10 ore)**

#### **Contenuti:**

Il modulo tratterà l'interazione con persone autistiche, saranno analizzate alcune modalità di interazione in particolare.

## **LA COMUNICAZIONE NELL'AUTISMO (10 ore)**

### **Contenuti:**

Il modulo tratterà le basi della comunicazione verbale e non verbale nell'autismo: con il supporto di immagini come canale principe per la comunicazione nei disturbi pervasivi dello sviluppo:

- le agende
- i calendari
- i PCS
- le Token Economy

## **AUTISMO E TEMPO LIBERO (10 ore)**

### **Contenuti:**

Il modulo tratterà le modalità di scansione del tempo libero : sarà mostrato come strutturare al meglio le attività, i giochi ecc..

## **PROBLEMI E GESTIONE DEL COMPORTAMENTO (8 ore)**

### **Contenuti:**

Il modulo tratterà le principali modalità di gestione dei comportamenti problematici: la motivazione, le variabili ambientali, l'adattamento alle nuove situazioni, fronteggiare i cambiamenti. Inoltre verranno proposti accenni alla RET (Terapia Razionale Emotiva): strategie cognitivo comportamentali per poter instaurare una relazione efficace con i ragazzi.

## **LA RELAZIONE FAMILIARE (8 ore)**

### **Contenuti:**

Il modulo tratterà le principali dinamiche familiari a cui il volontario dovrà far fronte. Inoltre verrà affrontato il tema dei fratelli (sibilingi)

## **IL LAVORO IN RETE (5 ore)**

### **Contenuti:**

Il modulo tratterà come sviluppare al meglio una modalità cooperativa tra enti per la gestione di obiettivi condivisi.

## **INFORMATICA/GRAFICA (5 ore)**

### **Contenuti:**

Il modulo tratterà le basi della grafica applicata all'informatica, con la produzione di materiale pubblicitario, pieghevoli, brochure.

## **RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE NAZIONALE (5 ore)**

### **Contenuti:**

Il modulo tratterà l'informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile.

**Durata: 73 ore**